



OGGETTO: RELAZIONE DEL PRESIDENTE SULLO SVILUPPO DEL PROGRAMMA

Sulla base degli esiti del Consiglio Direttivo del 11 ottobre scorso ed alla chiusura dell'Esercizio sociale 2018 il programma si è sviluppato sui seguenti argomenti:

- Rapporto tra l'Associazione, Istituzioni e Organi di interesse;
- Misurazione delle produzioni;
- Modifiche alla Direttiva GEN-BST001 2017;
- Collaborazione con la Difesa e gli Esteri
- Linee guida per la valutazione rischio bellico residuale

Rapporto tra l'Associazione, Istituzioni e Organi di interesse

Sono continuate con assiduità le relazioni con le Istituzioni e gli Organi di interesse (Difesa, CNI, Finco, ANVCG, ecc.), esaminando con ognuno di essi specifiche problematiche utili agli interessi delle imprese di Assobon.

Assobon si è resa disponibile a partecipare ad un tavolo tecnico con il Consiglio Nazionale degli Ingegneri (CNI) e Geniodife per la realizzazione di una piattaforma software Difesa-Aerofototeca Nazionale, finanziata dalla Difesa, per la mappatura dei ritrovamenti di ordigni bellici.

Con l'Associazione Nazionale Vittime Civili della Guerra (ANVCG) si tenuto un incontro a fine ottobre scorso per organizzare un Convegno, a guida ANVCG, volto alla sensibilizzazione degli addetti ai lavori sui rischi connessi ai residuati bellici.

Intanto Finco sta provvedendo a raccogliere informazioni al Ministero del lavoro per verificare lo stato dell'Interpello presentato dal CNI sulla questione Bonifica Bellica e costi della sicurezza e per proporre, eventualmente, le nostre argomentazioni in merito.

Misurazioni delle produzioni

Si sono svolte il 3 e 4 dicembre u.s., presso un'area addestrativa della Città Militare della Cecchignola messa a disposizione dal Centro di Eccellenza dell'Esercito C-IED, le prove di rendimento dell'attività di bonifica bellica. Le operazioni, di estrema priorità per Assobon e premessa per una corretta analisi dei costi della bonifica bellica, sono state svolte alla presenza di rappresentanti di Geniodife e C-IED con personale e mezzi di ricerca messi a disposizione della Ditta Sedar. I rendimenti emersi dalle prove hanno dimostrato ampiamente che quelli che a vario titolo vengono divulgati non sono assolutamente raggiungibili. Pertanto si è provveduto ad inviare tali esiti a Geniodife e al Centro di Eccellenza C-IED con la richiesta di un confronto con tutti gli operatori del settore, nonché con i professionisti coinvolti nell'attività di bonifica bellica, con i Committenti beneficiari dei lavori e soprattutto con gli Enti responsabili del controllo e della verifica della bonifica bellica.

Sull'argomento è auspicabile che ogni impresa associata dia il proprio contributo, facendo pervenire alla Segreteria eventuali proposte.

Modifiche alla Direttiva GEN-BST001 2017

Le proposte di revisione alla Direttiva GEN-BST presentate da Assobon attualmente non sono ancora in discussione essendo Geniodife in attesa dei riscontri da parte dei Reparti Infrastrutture di Napoli e Padova. Assobon sarà comunque coinvolta quando verranno discussi i punti da revisionare.

Collaborazione con la Difesa e gli Esteri

In un contesto di sempre maggiore competizione internazionale per lo svolgimento delle bonifiche post-conflitto di carattere umanitario o commerciale, si rende necessario, per le aziende già operanti sul territorio nazionale, di poter disporre di personale italiano che sia formato al riconoscimento ed alla scoperta degli ordigni di concezione più moderna ed all'impiego dei più moderni apparati e tecniche di ricerca. Questa tipologia di attività è già attualmente svolta, per il solo personale militare, presso il Centro di Eccellenza C-IED della Cecchignola in Roma, qualificando detto personale ad operare, con procedure operative standardizzate, secondo le regole UNMAS.

Per soddisfare questa esigenza, si è chiesto al Comfoter COE dell'Esercito, competente in materia, di voler considerare e valutare una possibile forma di collaborazione con Assobon così da poter estendere al personale delle imprese associate, già in possesso di regolare brevetto BCM rilasciato dal Ministero della Difesa, la partecipazione a detti corsi. A seguito di tale richiesta, il COE ha delegato il C-IED ad una preventiva valutazione di fattibilità che ci ha visti coinvolti in un primo incontro conoscitivo presso il C-IED stesso; la riunione ha evidenziato un forte interesse reciproco nel progetto proposto e la reciproca convinzione di coinvolgere il Ministero degli Esteri e Cooperazione Internazionale (MAECI) in quanto principale attore nella determinazione ed elargizione annuale dei fondi per il "Mine Action", che potrebbero essere così più specificamente convogliati.

Assobon ha già incontrato rappresentanti del MAECI, dimostratisi interessati e disponibili ad individuare le modalità con cui procedere formalmente.

Linee guida per la valutazione rischio bellico residuale

E' stata redatta dal socio Federico Tapparello, con la collaborazione della Segreteria dell'Associazione, la bozza delle "Linee guida per la valutazione rischio bellico residuale e l'eventuale bonifica bellica sistematica" di Assobon. Il Consiglio Direttivo ha preso atto della completezza del testo presentato e si è riservato di proporre eventuali modifiche da apportare in tempi brevi, per approvarlo in occasione del prossimo Consiglio, per poi trasmetterlo ai soci ed utilizzarlo per la divulgazione attraverso tutti i possibili canali.

In conclusione, si è proseguito con azione decisa e concreta basata su specifici progetti affinché l'Associazione assuma un ruolo determinante, da protagonista, a vantaggio delle imprese associate. In particolare, con la misurazione delle produzioni si è raggiunto un risultato dal quale si può partire per un confronto franco e nel rispetto delle rispettive competenze ed interessi d'impresa. Si è dato poi impulso alla collaborazione con la Difesa e con gli Esteri per adeguare la preparazione degli operatori delle imprese associate e metterli in condizione di operare in un contesto di sempre maggiore competizione internazionale per lo svolgimento di bonifiche post-conflitto di carattere umanitario o commerciale.

Roma, 31 dicembre 2018

IL PRESIDENTE

Potito Genova

